



Allegato B

REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Rendiconto
dell'esercizio finanziario
2014

Relazione illustrativa

INDICE

1. Premessa.....	Pag. 1
2. Variazione di Bilancio.....	Pag. 6
3. Gestione della Competenza.....	Pag. 7
Gestione delle entrate.....	Pag. 7
Gestione delle spese.....	Pag. 9
4. Gestione dei residui.....	Pag. 12
Residui attivi.....	Pag. 12
Residui passivi.....	Pag. 13
5. Situazione di cassa.....	Pag. 15
6. Attività di monitoraggio e verifica legge 122/2010.....	Pag. 21
7. Residui perenti.....	Pag. 24
8. Risultato della gestione.....	Pag. 25
9. Conto del Patrimonio.....	Pag. 28

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. PREMESSA

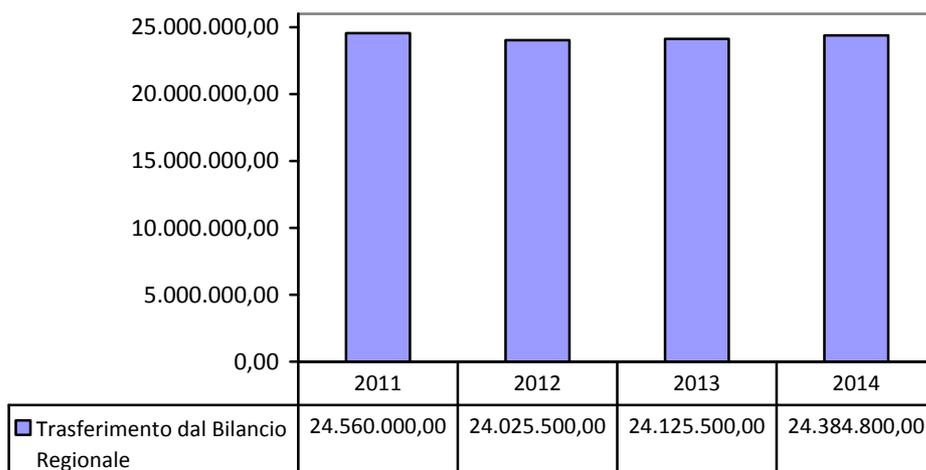
Ai sensi dell'articolo 47 del Regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20 (*Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale della Toscana - (RIAC)*) i risultati della gestione del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio 2014 sono riassunti e dimostrati dal rendiconto. Il rendiconto generale comprende il conto del bilancio e il quadro consuntivo del patrimonio di natura finanziaria. La predisposizione del rendiconto generale avviene sulla base dell'attività di riaccertamento ordinario (effettuata sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014) dei residui attivi e passivi, della verifica degli importi caduti in perenzione e comunicati dai dirigenti competenti per materia. La struttura del rendiconto, secondo quanto prevede l'articolo 49 del RIAC, pone a confronto ogni singolo capitolo/articolo del bilancio preventivo con quanto è stato effettivamente incassato e speso nel corso del 2014 sia in termini di competenza che residui. Con l'entrata in vigore, dal 1 gennaio 2015, della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*) le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Nella predisposizione del rendiconto si è quindi tenuto presente il principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1 allo stesso decreto, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni). In particolare l'articolo 3, comma 7, del d.lgs 118/2011 stabilisce che al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al nuovo principio generale della competenza finanziaria, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014 e immediatamente dopo la delibera di Consiglio, si provvede al riaccertamento straordinario dei residui, individuando per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli non sorretti da alcuna obbligazione giuridica, destinati ad essere definitivamente cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione. Trattandosi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, il riaccertamento straordinario dei residui è adottato con

delibera dell'Ufficio di Presidenza, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, tempestivamente trasmesso al Consiglio in virtù di quanto previsto dal punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.legisl. 118/2011).

1.1 QUADRO GENERALE

Nelle tabelle seguenti si mette in evidenza l'andamento delle entrate per il funzionamento del Consiglio regionale derivanti dai trasferimenti dal bilancio della Regione Toscana e della spesa impegnata (al netto delle contabilità speciali) per il funzionamento del Consiglio regionale nel periodo 2011-2014

Grafico n. 1 - Fondi per l'attività del Consiglio regionale richiesti alla Giunta regionale nel periodo 2011-2014



Il grafico 1 mostra il trend dei fondi richiesti alla Giunta regionale negli ultimi 4 anni al netto delle spese per l'Autorità regionale per la partecipazione di cui alle leggi regionali 69/2007 e 46/2013 e, per il solo anno 2014, dei trasferimenti dei fondi per attività tipografiche svolte dal Consiglio per conto della Giunta regionale quantificati nell'importo massimo di 40.000 euro.

Con riferimento all'anno 2014 il fondo complessivo iniziale per il funzionamento del Consiglio pari ad euro 24.286.500,00 è stato rideterminato durante la gestione in euro €

24.384.800,00. L'incremento di euro 259.300 rispetto al 2013 è relativo a voci che regolano i seguenti specifici rapporti tra Giunta e Consiglio:

- euro 98.300 è relativo al pagamento da parte del Consiglio dell'indennità di fine mandato a favore della sig.ra Stella Targetti, del Sig. Salvatore Allocca e della Sig.ra Cristina Scaletti a seguito della loro revoca disposta dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 27 del 17/12/2014.
- euro 40.000,00 per il finanziamento straordinario di cui alla legge regionale 30 luglio 2013, n. 42 (Contributo straordinario di solidarietà al carabiniere ferito nell'attentato del 27 aprile 2013 a Roma);
- euro 121.000,00 per la copertura delle spese relative ai lavori di ampliamento dell'auditorium, anticipate dal Consiglio nell'ambito del complesso dei lavori di relativi al progetto antincendio dei Palazzi Panciatichi/Covoni, di competenza della Giunta regionale.

Il fabbisogno per l'anno 2013 e 2014 non comprende la spesa, di cui all'articolo 26 della legge regionale 9 gennaio 2009, n. 3 (*Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale*), relativa alla possibilità da parte dei Consiglieri/Assessori di richiedere l'erogazione anticipata di parte dell'indennità di fine mandato nella misura non superiore all'ammontare del 70 per cento di quanto maturato al momento della richiesta. A tale riguardo l'importo pagato dal Consiglio con risorse proprie è pari a 908.325,73 euro nell'anno 2014 e 91.891,88 euro nell'anno 2013.

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73/2014 "*Rimodulazione del trasferimento delle risorse per cassa dal bilancio regionale a quello del Consiglio regionale per l'esercizio 2014*" è stato deciso di accogliere la richiesta formulata dalla Giunta regionale per la ricostituzione di una quota della giacenza di cassa dell'esercizio 2014 presso il bilancio regionale per un importo di euro 3.500.000, stabilendo che la giacenza di cassa del Consiglio regionale sia ricomposta nella sua integrità entro il mese di gennaio 2015. Nel rendiconto alla data del 31 dicembre 2014 risulta contabilizzato il residuo attivo n. 47/2014 (debitore Regione Toscana- giunta regionale) di euro 3.500.000.

Grafico n. 2 - Andamento entrate stanziare per il funzionamento della'Autorità per la promozione della partecipazione nel periodo 2011-2014

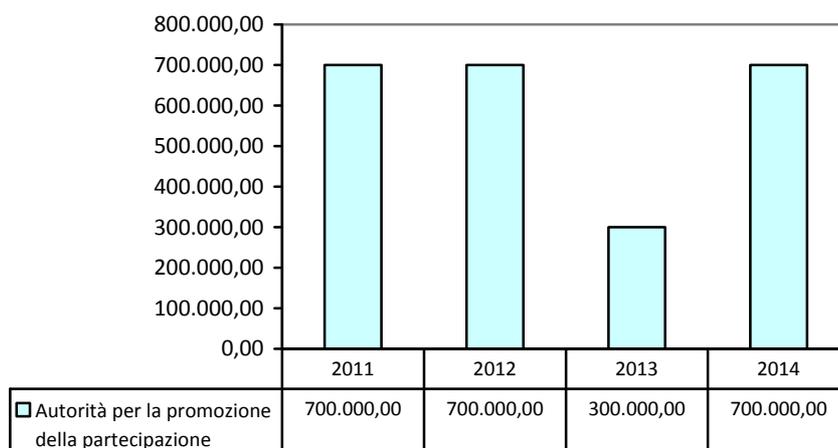
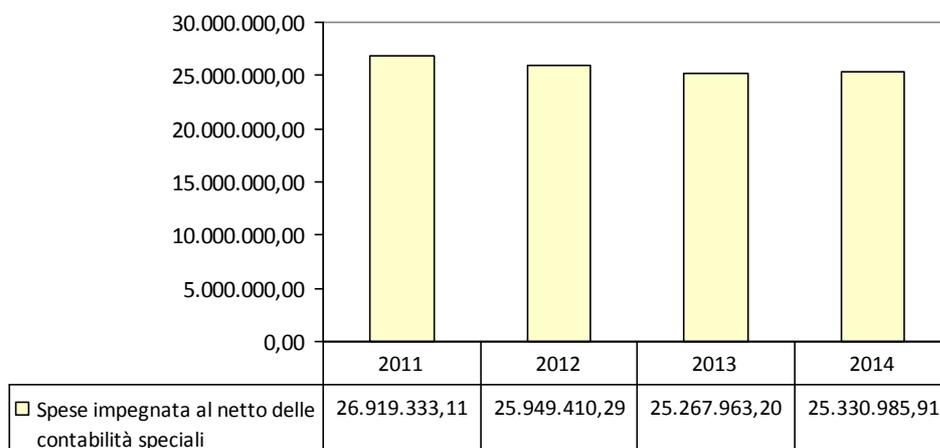


Grafico n. 3 - Andamento spesa impegnata nel periodo 2011-2014



L'esercizio 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione euro 4.366.048,59 come risulta dai seguenti dati riassuntivi:

Tabella n. 1

Situazione finanziaria	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Giacenza di cassa al 01/01/2014	6.483.715,87		6.483.715,87
Riscossioni	129.462,17	30.662.393,15	30.791.855,32
Totale	6.613.178,04	30.662.393,15	37.275.571,19
Pagamenti	2.262.882,34	31.806.496,16	34.069.378,50
Giacenza di cassa al 31/12/2014	4.350.295,70	-1.144.103,01	3.206.192,69
Residui attivi	198.962,77	3.665.167,65	3.864.130,42
Totale	4.549.258,47	2.521.064,64	7.070.323,11
Residui passivi	139.403,15	2.564.871,37	2.704.274,52
Saldo finanziario			4.366.048,59

Rispetto al precedente esercizio l'avanzo passa da euro 4.117.052,70 a euro 4.366.048,59. Il grafico che segue offre una rappresentazione dell'andamento dell'avanzo di amministrazione negli ultimi 5 anni, evidenziando il trend decrescente:

Grafico n. 4 - Andamento dell'Avanzo di amministrazione nel periodo 2009-2014

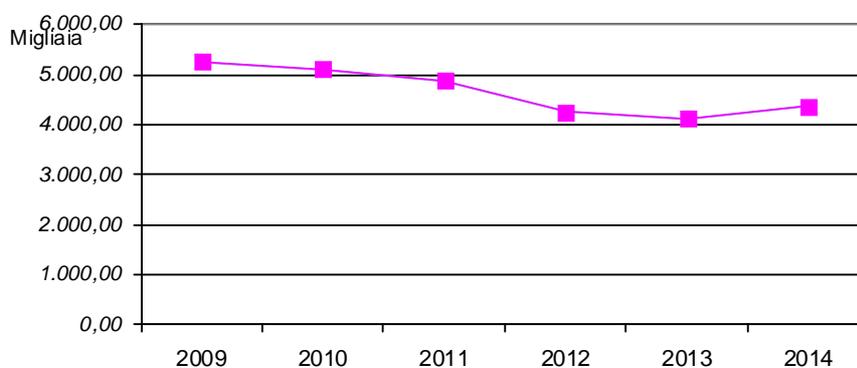


Tabella 2

Anno di rendiconto	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Avanzo di amministrazione	5.156.323,87	5.113.499,26	4.874.447,69	4.253.178,96	4.117.052,70	4.366.048,59

Nella tabella 2 è riportato il valore dell'avanzo di amministrazione da applicare al bilancio di previsione dell'anno successivo a quello di riferimento del rendiconto.

In linea di continuità con gli esercizi precedenti si è proseguita l'analisi dell'attività di monitoraggio e verifica delle spese relative all'anno 2014 soggette alle limitazioni di cui alla legge 122/2010, in materia di rappresentanza, relazioni pubbliche, pubblicità, consulenze, formazione, gestione autovetture e missioni (cfr. paragrafo 6).

La presente relazione fornisce la consueta distinzione tra gestione dei residui e gestione della competenza, al fine di fornire una più chiara rappresentazione dei fatti gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio 2014.

Nella disamina dei valori comparabili, al fine di rendere più omogeneo il raffronto con i dati dell'esercizio precedente alcune tipologie di poste (avanzo d'amministrazione, contabilità speciali¹, fondo di riserva e fondo parenti) sono state considerate a se stanti.

¹ Le partite di giro comprendono le entrate e le spese che si effettuano per conto di terzi e costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito del Consiglio. Le partite di giro evidenziano, in particolare, le somme anticipate per le piccole spese all'economista, le anticipazioni varie, i depositi cauzionali, nonché ogni altra entrata o spesa di cui le leggi e i regolamenti consentano la contabilizzazione fra le partite di giro.

2. PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE DELLA SPESA - VARIAZIONI

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e dal bilancio pluriennale per il triennio 2014-2015-2016, è stato approvato con deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2013, n. 98. Successivamente all'approvazione, sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento 24 aprile 2013, n. 20 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità):

N.	Data	Descrizione
21	06/03/2014	Bilancio - I variazione di bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 - Anticipo di avanzo e 1^ variazione.
48	28/05/2014	Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 – Assestamento e 2^ variazione
79	25/09/2014	Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 - Terza variazione.
93	09/12/2014	Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 - Quarta variazione.

Il quadro dettagliato delle variazioni alle previsioni iniziali iscritte nel bilancio di previsione comprensivo dell'assestamento del bilancio, è riportato nell'allegato A.2, sia per la parte entrata che per la parte spesa.

3. GESTIONE DELLA COMPETENZA

3.1. Gestione delle Entrate

La sottostante tabella n. 4 riepiloga il valore delle entrate correnti, al netto delle contabilità speciali (Partite di giro) e dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 applicato al bilancio 2014 con delibera Ufficio di Presidenza n 48/2014.

Tabella n. 4

	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Entrate accertate nell'esercizio	Riscossioni in c/competenza
	A	B	A + B	C	D
Totale Titolo I e II (escluso avanzo e contabilità speciali)	25.199.175,64	181.459,83	25.380.635,47	25.299.880,31	21.665.421,94
Avanzo	3.296.037,52	821.015,18	4.117.052,70	---	
Totale (escluso contabilità speciali)	28.495.213,16	1.002.475,01	29.497.688,17	25.299.880,31	21.665.421,94
Titolo III - Contabilità speciali	5.542.400,00	6.822,00	5.549.222,00	5.527.680,49	5.496.971,21
Titolo III- Ricostituzione Giacenza di cassa Giunta regionale	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Totale generale	34.037.613,16	4.509.297,01	38.546.910,17	34.327.560,80	30.662.393,15

Il totale delle riscossioni di competenza (titolo I e II al netto delle contabilità speciali) si attesta ad euro 21.665.421,94, tale valore rappresenta il 85,63% degli accertamenti dell'esercizio 2014. La differenza percentuale di euro 14,37% rappresenta l'ammontare dei residui attivi, pari ad euro 3.634.458,37 (relativi al Titolo I e II), formatesi nell'esercizio di competenza e da riportare all'anno 2015.

Facendo riferimento ai dati della tabella n.4, si presenta una breve analisi della gestione dell'entrata suddivisa per capitoli:

Capitolo 14 "Trasferimenti dal Bilancio regionale - corrente": Lo stanziamento iscritto nel Bilancio di previsione per euro 23.652.059,00 al termine dell'esercizio è pari ad euro 23.750.359,00 e non risulta incassato per euro 3.598.300 corrispondente ai residui attivi n. 103 e 47 del 2014 (si rinvia al paragrafo 1.1. "Quadro generale" per la motivazione dei residui risultanti al 31.12.2014).

Capitolo 16 “*Trasferimenti dal Bilancio regionale – in conto capitale*” Lo stanziamento iscritto nel Bilancio di previsione per euro 634.441,00 al termine dell’esercizio è pari ad euro 634.441,00 e risulta totalmente incassato.

Capitolo 17 “*Trasferimenti per funzioni delegate al Corecom*” Lo stanziamento iscritto nel bilancio di previsione dell’esercizio 2014 pari ad euro 172.675,64, al termine dell’esercizio è stato accertato per il 50%, le riscossioni in conto competenza sono state pari ad euro 86.337,82. L'accertamento nell'esercizio 2015 pari ad euro 86.337,82 rappresentano il credito relativo ai trasferimenti al Corecom per attività delegate 2^ semestre 2014, di cui alla nuova convenzione Corecom-Agcom in vigore dal 1 gennaio 2010. Tale importo verrà versato dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nell'anno 2015 dopo la rendicontazione da parte del Settore Analisi di fattibilità per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore civico, al CORECOM e all'Autorità per la partecipazione, al CdAL e alla CoPAS

Capitolo 18 “*Trasferimenti dalle regioni per adesioni Osservatorio Legislativo interregionale (OLI)*” Lo stanziamento iscritto nel Bilancio di previsione per euro 10.000,00 al termine dell’esercizio è pari ad euro 10.000,00 e risulta accertato e incassato per euro 8.750. La differenza di euro 1.250,00 rispetto alla previsione è relativa a quote non incassate dalle Regioni partecipanti all'Osservatorio.

Capitolo 20 “*Interessi attivi su conto corrente (Tesoreria-Economato)*”. Al termine dell’esercizio gli interessi maturati e incassati fino al III trimestre 2014 sono pari ad euro 39.738,53 (così composti euro 39.551,28 conto Tesoreria n. 665 ed euro 187,25 conto economale n. 946). La IV rata 2014 degli interessi attivi pari ad euro 2.171,89 (2.152,37 c/di tesoreria più euro 19,52 c/c Economato), maturata al 31 dicembre 2014, è incassata nell’anno 2015 a residuo. Si sottolinea come la riduzione degli interessi attivi maturati sul conto corrente di Tesoreria del Consiglio è la conseguenza dell’andamento decrescente dei valori dell’indice Euribor in atto negli ultimi 2 anni, parametro di riferimento per il calcolo degli interessi attivi.

Capitolo 22 “*Entrate per uso sale consiliari*” Le entrate per uso sale sono state pari ad euro 634,40 e risulta totalmente incassate e sono relative al corrispettivo per l'utilizzo della sala feste il giorno 18 e 25 febbraio 2014 da parte di soggetti giuridici privati.

Capitolo 24 “*Altri proventi diversi, rimborsi e recuperi vari*” Lo stanziamento iscritto nel Bilancio di previsione per euro zero al termine dell’esercizio risulta incassato per euro 12.193,89. Di seguito si fornisce la composizione della entrate sul capitolo 24:

Tabella n. 5

Descrizione	Importo	Ragione_sociale
Restituzione somme a seguito regolarizzazione autocertificazione di rappresentanza n. 23 del 2013	83,30	Carraresi Marco
Trattenuta sull'indennita' di fine mandato per n. 1 assenza seduta aula 29/1/2014 - decreto 119 del 11/03/2014	50,00	Scaletti Cristina
Entrata a titolo di rimborso tassa concessione governativa non versata - periodo 2/12/13-30/4/14 - dec.172/14	206,32	Telecom italia spa .
Storno commissioni per variazioni importo polizza fideiussoria n° 701920 a favore telepass	7,80	Tesoreria- banco popolare carilupili
Copertura provvisorio n. 333/2014-rimborso atti di accertamento emessi agenzia entrate n. 12001048 e n. 12001050 del 9 maggio 2014	2.779,81	Telecom italia spa .
Canone di concessione e rimborso complessivo annuo energia elettrica e acqua (di cui art. 7 capitolato) Decreto 384 del 05/08/2014	120,00	Gedac srl .
Canone di concessione e rimborso complessivo annuo energia elettrica e acqua (di cui art. 7 capitolato) Decreto 384 del 05/08/2014	280,00	Gedac srl .
Storno totale della fattura 144/2014 per prestazioni non effettuate decreto 374 del 04/08/2014	7.000,00	Rtv 38 spa .
Recupero quota finanziamento relativa al periodo: 1.11.2014 - 31.12.2014 decreto 655 del 2015	1.666,66	Gruppo centro democratico
Totale	12.193,89	

3.2. Gestione delle Spese

Per quanto concerne le spese di funzionamento istituzionale (Programma I “Spese correnti” e Programma II “Spese di investimento” del bilancio, escluse le contabilità speciali), si rileva uno scostamento di euro 1.002.475,01 tra lo stanziamento iniziale (pari ad euro 28.495.213,16) e lo stanziamento definitivo (pari ad euro 29.497.688,17), per effetto delle variazioni intervenute in corso d’esercizio ed in particolare per effetto dell’anticipo di avanzo e dell’applicazione dell’avanzo di amministrazione 2013 al bilancio di previsione 2014.

Tabella 6

Riepilogo Generale competenza	Stanziamento iniziale 2014	Variazioni	Stanziamento definitivo 2014
Spese di funzionamento istituzionale correnti	26.612.807,21	413.282,18	27.026.089,39
Spese di funzionamento istituzionale c/capitale	1.189.152,00	193.581,64	1.382.733,64
<i>Spese di funzionamento istituzionale correnti e c/capitale (escluse contabilità speciali, fondo di riserva e perenti)</i>	<i>27.801.959,21</i>	<i>606.863,82</i>	<i>28.408.823,03</i>
Fondo perenti per spese correnti	151.245,78	33.844,05	185.089,83
Fondo perenti per spese investimento	5.000,00	-	5.000,00
Fondo di riserva per spese correnti	522.008,17	367.304,44	889.312,61
Fondo di riserva per spese investimento	15.000,00	- 5.537,30	9.462,70
<i>Spese di funzionamento (escluse le contabilità speciali)</i>	<i>28.495.213,16</i>	<i>1.002.475,01</i>	<i>29.497.688,17</i>
Contabilità speciali	5.542.400,00	6.822,00	5.549.222,00
Ricostituzione Giacenza di cassa Giunta regionale	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00
<i>Totale complessivo</i>	<i>34.037.613,16</i>	<i>4.509.297,01</i>	<i>38.546.910,17</i>

La tabella 7 riepiloga i valori significativi della spesa per Programma, mettendo a confronto gli stanziamenti definitivi con la spesa impegnata.

Tabella 7

Riepilogo Generale competenza	Stanziamento definitivo 2014	Impegni 2014	Capacità di impegno
Spese di funzionamento istituzionale correnti	27.026.089,39	24.757.388,70	91,61%
Spese di funzionamento istituzionale c/capitale	1.382.733,64	573.597,21	41,48%
<i>Spese di funzionamento istituzionale correnti e c/capitale (escluse contabilità speciali, e fondi)</i>	<i>28.408.823,03</i>	<i>25.330.985,91</i>	<i>89,17%</i>

La Tabella 8 mette a confronto il reale utilizzo in termini di impegni di spesa, rispetto agli stanziamenti definitivi nel periodo 2010-2014. La capacità di impegno è in linea con quella del 2013.

Tabella 8

	2010	2011	2012	2013	2014
Stanziamenti definitivi - spese di funzionamento istituzionale correnti e di investimento (escluse contabilità speciali)	35.403.323,87	30.828.499,26	29.897.964,21	28.942.625,47	29.497.688,17
Fondo di riserva e Fondo perenti per spese correnti e investimento	1.099.560,06	1.889.732,62	1.825.221,32	617.065,89	903.775,31
Spese di funzionamento istituzionale correnti e di investimento (escluse contabilità speciali, fondo di riserva e perenti) (A)	34.303.763,81	28.938.766,64	28.072.742,89	28.325.559,58	28.408.823,03
Impegni assunti (al netto reiscrizione perenti) (B)	32.152.409,10	26.889.997,11	25.929.648,29	25.267.963,20	25.330.985,91
Capacità di impegno (B/A)	93,73%	92,92%	92,37%	89,21%	89,17%

La tabella 9 riporta un prospetto riepilogativo della capacità di impegno e pagamento suddivisa per Settore secondo l'assetto organizzativo del Consiglio regionale al 31 dicembre 2014.

Tabella 9

Settore al 31 dicembre 2014	Stanziamenti definitivi	Impegni al 31.12.2014	% (impegnato /stanziamenti)	Pagamenti al 31.12.2014	% (pagamenti /impegnato)
Analisi di fattibilità per la valutazione delle politiche.assistenza al.difensore civico, corecom, cal e copas	1.749.266,11	880.631,04	50,34%	474.050,47	53,83%
Analisi fattibilita' per valutazione politiche.assistenza difensore civico,corecom,autorita' partecipazione	13.050,00	13.001,74	99,63%	13.001,74	100,00%
Assistenza ai garanti ed attivita' inerenti la difesa delle categorie sociali deboli	176.600,00	170.886,74	96,76%	103.066,98	60,31%
Assistenza al procedimento degli atti consiliari e ai lavori d'aula. Nomine	15.100,00	14.800,00	98,01%	9.993,40	67,52%
Assistenza generale alle commissioni permanenti, speciali e d'inchiesta	46.000,00	9.761,09	21,22%	8.829,83	90,46%

Settore al 31 dicembre 2014	Stanziamenti definitivi	Impegni al 31.12.2014	% (impegnato /stanziamenti)	Pagamenti al 31.12.2014	% (pagamenti /impegnato)
Assistenza legislativa e consulenza giuridica in materia istituzionale. Biblioteca e documentazione	783.711,00	163.032,84	20,80%	118.120,79	72,45%
Bilancio e finanze	16.197.219,73	15.972.052,10	98,61%	15.919.952,48	99,67%
Comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine	59.759,26	59.759,26	100,00%	32.966,84	55,17%
Direzione di area -assistenza istituzionale	7.100,00	5.494,88	77,39%	2.530,28	46,05%
Organizzazione e personale	319.287,31	260.945,31	81,73%	184.381,65	70,66%
Provveditorato, servizi generali e contratti	1.383.266,97	1.149.231,73	83,08%	1.002.437,70	87,23%
Rappresentanza e relazioni istituzionali assistenza alla commissione pari opportunità	824.306,76	605.877,07	73,50%	356.918,70	58,91%
Sedi logistica e interventi per la sicurezza	3.347.235,88	2.742.887,34	81,94%	2.107.507,60	76,84%
Segretariato generale	99.133,34	80.133,48	80,83%	70.520,18	88,00%
Tecnologie informatiche e di supporto ai processi ict	2.069.086,67	1.993.250,23	96,33%	1.579.929,20	79,26%
Ufficio stampa	1.318.700,00	1.209.241,06	91,70%	803.694,30	66,46%
<i>Totale parziale</i>	<i>28.408.823,03</i>	<i>25.330.985,91</i>	<i>89,17%</i>	<i>22.787.902,14</i>	<i>89,96%</i>

Contabilità speciali	9.049.222,00	9.040.381,62		9.018.594,02	
Fondo perenti per spese correnti	185.089,83	-	-		
Fondo perenti per spese investimento	5.000,00	-	-		
Fondo di riserva per spese correnti	889.312,61	-	-		
Fondo di riserva per spese investimento	9.462,70	-	-		
<i>Totale complessivo</i>	<i>38.546.910,17</i>	<i>34.371.367,53</i>		<i>31.806.496,16</i>	

4. GESTIONE DEI RESIDUI

4.1. Residui attivi

I residui attivi comprensivi delle contabilità speciali, cioè le somme accertate ma non riscosse durante l'esercizio, alla data del 1 gennaio 2014 ammontavano ad euro 352.140,52. Nel corso dell'anno di gestione la riscossione di detti residui attivi ammonta ad euro 129.462,17 e sono stati inoltre dichiarati inesigibili o cancellati, durante le attività di monitoraggio periodico (di cui ai decreti dirigenziali del 21/05/2014, n. 216 e del 3/12/2014) e di riaccertamento ordinario (di cui al decreto dirigenziali del 13/02/2015, n. 157), residui attivi per un importo pari ad €23.715,58. L'ammontare dei residui attivi di formazione anni 1990-2013 è quindi pari ad euro 198.962,77 da riportare all'esercizio 2015.

Ai suddetti residui bisogna aggiungere quelli formati nel corso del 2014 che ammontano a euro 3.665.167,65, di cui euro 3.634.458,37 relativi al Titolo I (Entrate correnti) e Titolo II

ed euro 30.709,28 relativi alle Titolo III (contabilità speciali), pertanto, l'ammontare complessivo dei residui attivi da riportare all'esercizio 2015 è pari ad euro 3.864.130,42=.

L'elenco dettagliato dei residui attivi da riportare all'esercizio 2015 è riportato nell' allegato A.5. L'elenco dei residui attivi insussistenti e riportato nell'allegato A.4.

4.2. Residui passivi

In coerenza con gli anni precedenti, nell'anno 2014 è proseguita l'azione di monitoraggio dei residui passivi che passano da euro 2.718.803,69 (anno 2013) ad euro 2.704.274,52 (anno 2014). Con riferimento allo scomposizione del dato complessivo si evidenzia:

- una diminuzione dei residui provenienti da esercizi precedenti che passano da euro 262.805,54 ad euro 139.403,15 (Allegato A.7).
- un aumento dei residui formati nell'esercizio di competenza che passano da euro 2.455.998,15 ad euro 2.564.871,37. (Allegato A.8).

Il totale dei residui passivi eliminati nel 2014 sono così costituiti:

- per insussistenza o prescrizione euro 298.631,42 di cui per spese di funzionamento istituzionale correnti euro 284.375,99, di investimento euro 14.255,43 e per contabilità speciali euro zero. Le insussistenze sono somme che vengono eliminate contabilmente al termine degli esercizi successivi all'assunzione dell'impegno, in quanto il proprio iter amministrativo si è già concluso con una minore spesa (cfr Allegato A.6.);
- per perenzione euro 17.886,78 interamente relative a spese di funzionamento correnti. I residui passivi perenti per spese correnti sono somme impegnate, conservate a residuo per due anni e non pagate. Tali residui sono oggetto di riaccertamento annuale al fine di verificare la loro sussistenza con la contestuale reiscrizione in bilancio ai sensi della normativa vigente. Per l'ammontare complessivo dei residui perenti si rinvia al paragrafo 7.

Tabella 10

Riepilogo Generale competenza	Impegni 2014	Pagamenti 2014	Capacità di Pagamento	Residui passivi c/competenza
Spese di funzionamento istituzionale correnti	24.757.388,70	22.398.808,70	90,47%	2.358.580,00
Spese di funzionamento istituzionale c/capitale	573.597,21	389.093,44	67,83%	184.503,77
<i>Spese di funzionamento istituzionale correnti e c/capitale (escluse contabilità speciali, e fondi)</i>	<i>25.330.985,91</i>	<i>22.787.902,14</i>	<i>89,96%</i>	<i>2.543.083,77</i>
Fondi riserva e perenti	-	-		
<i>Spese di funzionamento (escluse le contabilità speciali)</i>	<i>25.330.985,91</i>	<i>22.787.902,14</i>		<i>2.543.083,77</i>
Contabilità speciali e restituzione Giancenza di Cassa Giunta regionale	9.040.381,62	9.018.594,02		21.787,60
<i>Totale complessivo</i>	<i>34.371.367,53</i>	<i>31.806.496,16</i>		<i>2.564.871,37</i>

Tabella 11

Riepilogo Generale Gestione residui	Residui passivi al 1 gennaio 2014	Pagamenti c/residui	Insussistenti	Perenzioni	Residui passivi esercizi precedenti da riportare
Spese di funzionamento istituzionale correnti	2.544.103,74	2.120.675,80	284.375,99	17.886,78	121.165,17
Spese di funzionamento istituzionale c/capitale	153.319,54	120.826,13	14.255,43	-	18.237,98
<i>Spese di funzionamento istituzionale correnti e c/capitale (escluse contabilità speciali)</i>	2.697.423,28	2.241.501,93	298.631,42	17.886,78	139.403,15
Contabilità speciali	21.380,41	21.380,41	-	-	
<i>Totale complessivo</i>	<i>2.718.803,69</i>	<i>2.262.882,34</i>	<i>298.631,42</i>	<i>17.886,78</i>	<i>139.403,15</i>

Lo stock dei residui attivi e passivi risultante nel rendiconto 2014, determinato a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario di cui al decreto dirigenziale 157 del 13 febbraio 2015, è adeguato alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.lgs 118/2011 che disciplina l'attività di riaccertamento straordinario dei residui. Al termine di tale attività saranno oggetto di:

- eliminazione definitiva i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- eliminazione i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi in base al principio suddetto.

5. SITUAZIONE DI CASSA

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2014 è così determinato:

Tabella n. 12

Resto di cassa alla chiusura dell'esercizio 2013 a mano del Tesoriere (Banco Popolare soc. Coop.) (Vedi dichiarazione Tesoreria - saldo di fatto)		6.483.715,87
Incassi conseguiti nell'esercizio 2014		
- sul conto dei residui	€ 129.462,17	
- sul conto competenza	€ 30.662.393,15	€ 30.791.855,32
Totale incassi		€ 37.275.571,19
Pagamenti eseguiti durante l'esercizio 2014		
- sul conto dei residui	€ 2.262.882,34	
- sul conto competenza	€ 31.806.496,16	€ 34.069.378,50
Totale pagamenti		€ 34.069.378,50
Resto di cassa alla chiusura dell'esercizio 2014 a mano del Tesoriere (Banco Popolare soc. Coop.) (Vedi dichiarazione Tesoreria - saldo di fatto)		€ 3.206.192,69

Le riscossioni e i pagamenti eseguiti nel corso dell'esercizio in c/residui e in c/competenza risultanti dalla contabilità del Consiglio regionale, concordano perfettamente con le risultanze finanziarie trasmesse dal Tesoriere del Consiglio regionale Cassa di risparmio di Lucca Pisa Livorno – Gruppo Banco Popolare.

Nelle pagine seguenti si dà conto :

- delle risultanze finanziarie alla data del 31 dicembre 2014 trasmesse dal Tesoriere in data 29 gennaio 2015 (Prot. 2527/5.6.2 del 2015);
- della verifica di cassa al 31 dicembre 2014 effettuata dal Settore bilancio e finanze in data 9 febbraio 2015.



**VERBALE DI VERIFICA DI CASSA
AL 31 DICEMBRE 2014**

L'anno 2015, il giorno 9 del mese di febbraio alle ore 14, presso il Settore Bilancio e Finanze del Consiglio regionale della Toscana sito in Via Cavour, 18 – 50129 Firenze, si sono riuniti il dott. Leonardo Grassi (P.O. Contabilità e consulenza fiscale e tributaria e il funzionario contabile) e la Sig.ra Claudia Bartarelli funzionario Contabile del Settore bilancio e finanze, per procedere ai sensi del Regolamento interno 24 aprile 2013, n. 20 (*Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale della Toscana - (RIAC)*) ad una verifica della giacenza del conto corrente di tesoreria n. 665 aperto presso il Tesoriere Banco Popolare Soc. Cooperativa" - Piazza Nogara. 2 - Verona (ex Cassa di risparmio Lucca Pisa e Livorno filiale di Piazza Davanzati, 3 - Firenze),

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO

Che le risultanze trasmesse in data 29 gennaio 2015 dal Tesoriere (allegato 1) con riferimento all'ente 12577 Consiglio regionale della Toscana sono le seguenti:

Risultanze del Tesoriere

Entrate		
Fondo di cassa dell'esercizio precedente		6.483.715,87
Reversali riscosse		29.990.849,51
Reversali da riscuotere		
di cui a copertura		
Riscossioni da regolarizzare con reversali		801.005,81
Totale delle entrate		37.275.571,19
Uscite		
Deficit di cassa dell'esercizio precedente		0,00
Mandati pagati		34.066.117,20
Mandati da pagare	0,00	
Mandati a copertura		
Pagamenti da regolarizzare con mandati		3.261,30
Totale delle uscite		34.069.378,50
Saldo di fatto (tiene conto solo dei mandati effettivamente pagati)		3.206.192,69
Saldo di diritto		3.206.192,69

Handwritten signature

Handwritten signature

ATTESTATO

- che le risultanze del Tesoriere mettono in evidenza le operazioni contabili di fine esercizio relative in particolare alla copertura provvisori di uscita e di entrata effettuati il 31 dicembre 2014, visibili e scaricabili solo dal 01/01/2015, e pertanto regolarizzati da questo Ente nei primi giorni dell'anno 2015 con la data del 31 dicembre 2014.
- alla data del 31 dicembre 2014 le riscossioni da regolarizzare con reversali ammontava ad euro 801.005,81, i pagamenti da regolarizzare con mandati ammontava ad euro 3.261,30 e che gli stessi sono stati regolarizzati entro il 7 gennaio 2015.



- che le risultanze contabili del Consiglio regionale della Toscana sono le seguenti (distinta mandati n. 207 e distinta reversali n. 101 depositate agli atti dell'Ufficio):

Iniziale		6.483.715,87
Riscossioni c/residui	129.462,17	
Riscossioni c/competenza	30.662.393,15	
Totale riscossioni (ultima Reversale n. 470)		30.791.855,32
Totale generale		37.275.571,19
Pagamenti c/residui	2.262.882,34	
Pagamenti c/competenza	31.806.496,16	
Totale pagamenti (Ultimo Mandato n. 2124)		34.069.378,50
Saldo cassa di diritto secondo le scritture dell'Ente alla data del 31 dicembre 2014		3.206.192,69

ATTESTANO LA PERFETTA COINCIDENZA

tra le scritture contabili del Tesoriere e le scritture contabili dell'Ente sia con riferimento al saldo di diritto che con riferimento al saldo di fatto alla data del 31.12.2014.

Si dà atto inoltre che:

- non risultano anticipazioni di Tesoreria o fidi concessi a questo Ente;
- risultano crediti di firma concessi per un importo di euro 4.854,62 a favore di Telepass Spa nell'interesse del Consiglio regionale della Toscana (fidejussione n. 701920 importo rideterminato in data 13.03.2014) come risulta dalla documentazione depositata agli atti del Settore bilancio e finanze.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, 9 febbraio 2015

Per il Consiglio

Il Funzionario del Settore bilancio e Finanze Dott. Leonardo Grassi

Il funzionario del Settore bilancio e Finanze Sig.ra Claudia Bartarelli



AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

4 FEB. 2015

N. 2524 / 5.6.2

Spett.
CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

Via Cavour 18

50129 FIRENZE

FIRENZE, 29 GEN. 2015

OGGETTO : VERIFICA DI CASSA AL 31/12/14

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 223 del Dlgs 267/2000, e della legge reg.le toscana 36/2001, alleghiamo la Verifica di Cassa relativa al periodo in oggetto.

Restiamo in attesa di ottenere copia del verbale redatto dal Revisore dei Conti.

Copia della presente dovrà esserci restituita, in segno di ricevuta.

Distinti saluti.

BANCO POPOLARE
Sede di FIRENZE

20150128 T2TBED
BANCO POPOLARE
TESORERIA 02125 FIRENZE

VerCassa 30 12 2014
PROCEDURA TESORERIA 2000
VERIFICA DI CASSA DEL 31.12.2014

PAGINA 1

02125

ENTE 12577 CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

ESERCIZIO 2014

E N T R A T E

	CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2013	6.483.715,87	6.483.715,87
REVERSALI EMESSE	30.791.855,32	30.791.855,32
RISCOSE DA RISCOUTERE A COPERTURA		
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI		

TOTALE DELLE ENTRATE

37.275.571,19

37.275.571,19

U S C I T E

	CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
DEFICIT DI CASSA, DELL'ESERCIZIO 2013		
MANDATI EMESSI PAGATI DA PAGARE A COPERTURA	34.069.378,50	34.069.378,50
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI		

TOTALE DELLE USCITE

34.069.378,50

34.069.378,50

SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO

3.206.192,69

3.206.192,69

FIDO CONCESSO
SOMME VINCOLATE

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE / IL PRESIDE

IL TESORIERE / IL CASSIERE

ENTE 12577 CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

ESERCIZIO 2014

	E N T R A T E	CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2013		6.483.715,87	6.483.715,87
REVERSALI EMESSE	30.091.855,32		
RISCOSE DA RISCOUTERE		29.990.849,51	29.990.849,51
A COPERTURA	101.005,81		
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI		801.005,81	801.005,81
TOTALE DELLE ENTRATE		----- 37.275.571,19	----- 37.275.571,19
	U S C I T E	CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
DEFICIT DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2013			
MANDATI EMESSI	34.067.053,40		
PAGATI DA PAGARE		34.066.117,20	34.066.117,20
A COPERTURA	936,20		
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI		3.261,30	3.261,30
TOTALE DELLE USCITE		----- 34.069.378,50	----- 34.069.378,50
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO		3.206.192,69	
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO			3.206.192,69
FIDO CONCESSO			
SOMME VINCOLATE			

6. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VERIFICA LEGGE 122/2010

In linea di continuità con l'esercizio precedente si è proseguita l'attività di monitoraggio e rispetto dei tetti di spesa disposti da decreto legge 78/2010 come convertito nella legge n. 122/2010 in materia di rappresentanza, relazioni pubbliche, pubblicità, consulenze, formazioni, gestione autovetture e missioni. In fase di predisposizione del Bilancio di previsione 2014 pluriennale 2014-2016 gli importi massimi spendibili determinati sulla base dell'analisi della spesa impegnata 2009 ed applicandovi il taglio nella misura prevista dalla L. 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati allocati sui capitoli/articoli già esistenti e su altri appositamente creati per meglio monitorare la tipologia di spesa. Nel corso dell'esercizio al fine di monitorare costantemente l'andamento della spesa soggetta a limitazione, per ogni dirigente titolare di budget, sono state realizzate delle schede in formato excel per ciascun capitolo/articolo di competenza nelle quali sono stati riportati :

- l'importo massimo spendibile come determinato inizialmente e aggiornato da eventuali variazioni, cautele e storni di budget.
- data e descrizione del movimento contabile contraddistinto da tipo e identificativo univoco (impegno, mandato, economie, cautela, prenotazione di impegno, delibera UP di variazione ect e rispettivo numero)
- l'importo degli impegni via via assunti, rispettive economie ed integrazioni e relativi pagamenti;
- la residua disponibilità ad impegnare sull'importo massimo spendibile, fornendo un dato a scalare di primaria rilevanza ai fini del rispetto del limite massimo spendibile.

Inoltre, sono stati riportati i dati relativi ai residui da leggersi in correlazione con l'indicazione dei pagamenti in conto residui: l'indicazione è finalizzata unicamente a dare un quadro di insieme della tipologia di spesa ed agevolare il singolo dirigente nel monitoraggio delle proprie partite di spesa residue e nel loro smaltimento.

Le schede, come sinteticamente descritte sopra, sono state pubblicate in una sezione appositamente creata nella Intranet del Consiglio ed aggiornate periodicamente.

Sull'apposito link sono state pubblicate anche sentenze e pareri della Corte dei Conti inerenti la materia.

I risultati dell'operazione di monitoraggio a chiusura dell'esercizio sono sinteticamente esposti nella Tabella n. 13 che evidenzia il pieno rispetto del limite di spesa per ogni singolo comma degli articoli 6 e 9 della legge 122/2010.

Tabella 13

Tipologia di spesa	Articolo e comma legge 122/2010	Tetto di spesa (A)	Somme assegnate in Bilancio 2014 e variazioni successive (B)	marginare per singolo comma (tetto di spesa <u>meno</u> stanziato) C= (A)- (B)	somme impegnate al 31/12/2014 post riaccertamento (D)
Spese per studi ed incarichi di consulenza	art. 6 comma 7	8.224,00			
<u>più</u> : variazioni compensative da comma 8 a comma 7		+10.476,00			
totale spese per studi ed incarichi di consulenza	art. 6 comma 7	18.700,00	18.700,00	= =	16.000,00
Spese di rappresentanza	art. 6 comma 8	299.051,78			
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità	art. 6 comma 8	88.461,48			
<u>meno</u> : variazioni compensative da comma 8 a comma 7		-10.476,00			
Totale spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spesa rappresentanza	art 6 comma 8	377.037,26	315.842,60	61.194,66	170.012,56
Spese per missioni anche all'estero	art. 6 comma 12	60.052,47	60.052,00	0,47	26.691,51
Spese per attività di formazione	art. 6 comma 13	45.592,00	24.800,00	20.792,00	15.071,60
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	art. 6 comma 14 come modificato art. 5 comma 2 legge 135/2012 e art. 15 DL 66/2014	56.073,57	56.073,57	====	52.184,30
Totale articolo 6 legge 122/2010		557.455,30	475.468,17	81.987,13	279.959,97

Tipologia di spesa	Articolo e comma legge 122/2010	Tetto di spesa (A)	Somme assegnate in Bilancio 2014 e variazioni successive (B)	marginie per singolo comma (tetto di spesa <u>meno</u> stanziato) C= (A)- (B)	somme impegnate al 31/12/2014 post riaccertamento (D)
Spese per collaborazioni coordinate e continuative ²	art. 9 comma 28	78.977,00	43.094,21	35.882,79	41.768,17
Totale generale		636.432,30	518.562,38	117.869,92	321.728,14

Con riferimento al tetto di spesa di cui all'art. 6 comma 14 si sottolinea che lo stesso, già rideterminato ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 135/2012 è stato ulteriormente rideterminato dall'art. 15 del DL 66/2014 che dispone quanto segue: "A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere"

In conseguenza della deroga contenuta nella disposizione di cui sopra lo stanziamento di spesa per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture riconducibile ai capitoli/articoli di spesa 5301, 5303, 5304 e 5305 è passato da euro 118.383,46 del 2013 ad euro 56.073,57 (quasi interamente utilizzato) del bilancio 2014 anziché ad €33.644,14= importo quest'ultimo pari al 30% della spesa sostenuta, ovvero impegnata, nel 2011.

² In merito alla spesa afferente l'art. 9 comma 28 si segnala che l'importo di cui sopra non comprende la spesa stanziata sul capitolo 20.01 (*Tirocini formativi a titolo oneroso presso il Consiglio regionale*) la cui previsione è per un importo pari a zero per l'anno 2015 e di euro 70mila per ciascuno degli anni 2016 e 2017 afferente al tetto di spesa per il personale a T.D. del bilancio della Regione Toscana come da comunicazione del dirigente del settore "Organizzazione e personale".

7. RESIDUI PERENTI

L'istituto della perenzione amministrativa è disciplinato dall'articolo 34, c. 4 della L.R. 36/2001 abrogata a decorrere dal 31/12/2014 con l'entrata in vigore delle LR 1/2015 ma la cui ultima applicazione per il 2014 è espressamente prevista dall'art. 60, comma 3, del D.Lgs. 118/2011. La perenzione dei residui passivi, determina la loro cancellazione dalla contabilità finanziaria, ma non estingue l'obbligazione nei confronti dei creditori fino a quando non intervenga la "prescrizione" come disciplinata dal codice civile.

La cancellazione delle poste perenti dal bilancio va a costituire un debito patrimoniale che dovrà essere iscritto fra i "debiti" del conto del patrimonio; contemporaneamente alla loro eliminazione dal conto residui, i residui perenti, per pari importo costituiscono economie di spesa che confluiscono nel risultato di amministrazione³. Al termine dell'esercizio 2014 è avvenuto il passaggio in perenzione dei residui relativi agli impegni per spese correnti assunti nel 2012. La sottostante tabella dà conto della situazione dei residui passivi perenti Consiglio regionale alla fine dell'esercizio 2014:

Tabella 14 - Situazione residui passivi perenti al 31.12.2014

Descrizione	Anno 2014
Consistenza ad inizio anno	271.697,93
Residui dichiarati perenti nell'anno	17.886,78
Pagamenti effettuati durante l'anno	32.770,00
Residui insussistenti e cancellati	222.674,61
Consistenza a fine anno	34.140,10

Alla fine dell'esercizio 2014 la consistenza complessiva dei residui passivi perenti ammonta a 34.140,10 euro, diminuendo rispetto al 2013 di circa 87%. Tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 44 del Regolamento 24 aprile 2013, n. 20 (*Regolamento interno di amministrazione e contabilità*), in vigore dal 6 giugno 2013, che prevede l'integrale copertura in bilancio dei residui perenti, con gli appositi fondi del bilancio di previsione 2015.

Si rinvia all'allegato A.9 per l'elenco dettagliato dei residui passivi perenti alla data del 31 dicembre 2014 e all'allegato A.3 per i residui perenti cancellati e pagati nell'anno 2014.

Anche lo stock dei residui perenti saranno oggetto del riaccertamento straordinario.

³ Nell'avanzo vincolato vi è una quota che va a finanziare la reinscrizione in bilancio dei residui perenti qualora vi fosse la necessità di provvedere al loro pagamento.

8. RISULTATO DELLA GESTIONE

8.1 Determinazione avanzo di amministrazione

Il risultato d'amministrazione si collega a quello dell'esercizio precedente e all'evoluzione della gestione finanziaria dell'esercizio considerato; infatti, il risultato d'amministrazione è calcolabile partendo dal risultato d'amministrazione precedente, pari ad euro 4.117.052,70, +/- i maggiori o minori residui attivi riaccertati, dedotti i minori residui passivi riaccertati, +/- i maggiori o minori accertamenti di competenza rispetto alle previsioni definitive di entrata del bilancio, dedotti i minori impegni di competenza rispetto alle previsioni definitive di spesa del bilancio (economie di stanziamento).

Tale modalità di calcolo è rappresentata nella seguente tabella.

Tabella 15

<i>Gestione residui</i>		
Residui passivi cancellati per perenzione	+	€ 17.886,78
Residui attivi es. precedenti eliminati per insussistenza	-	€ 23.715,57
Residui passivi cancellati per insussistenza	+	€ 298.631,42
<i>Totale conto dei residui 2012 e 2013</i>		€ 292.802,63
<i>Conto della competenza 2014</i>		
Minori accertamenti - Titoli I	-	€ 87.587,82
Maggiori accertamenti - Titoli II	+	€ 6.832,66
Minori accertamenti - Titoli III Contabilità speciali	-	€ 21.541,51
Economie di stanziamento - Programma I - Spesa corrente (al netto dei fondi e contabilità speciali)	+	€ 2.268.700,68
Fondo di riserva spesa corrente	+	€ 889.312,61
Fondo perenti spesa corrente	+	€ 185.089,83
Economie di stanziamento - Programma II - Spese di investimento (al netto dei fondi e contabilità speciali)	+	€ 809.136,43
Fondo di riserva spese investimento	+	€ 9.462,70
Fondo perenti spese investimento	+	€ 5.000,00
Economie di stanziamento - Programma III - Contabilità speciali	+	€ 8.840,38
<i>Totale conto della competenza 2014</i>		€ 4.073.245,96
Avanzo di Amministrazione 2014		€ 4.366.048,59

Con riferimento alla tabella 15 si sottolinea in particolare che:

- euro 21.541,51 minori accertamenti sulle contabilità speciali che rappresentano un dato puramente contabile che si compensa in parte con i minori impegni sul versante della spesa pari ad euro 8.840,38. La differenza rispetto ai minori accertamenti è stata registrata sull'accertamento 92 del 2014 sul capitolo 31 "Recuperi premi assicurativi infortuni Consiglieri, Presidente Giunta e Assessori art. 24 c. 2 l.r. 3/2009) collegato al corrispondente impegno 634 del 2014 relativo al pagamento del Premio assicurativo infortuni. La differenza deriva dallo sfasamento temporale tra gli incassi e il pagamento della polizza che avviene anticipatamente. La differenza sarà recuperata nell'anno 2015 entro il termine di fine legislatura.
- euro 86.337,82 è imputabile all'accertamento nell'anno 2014 del solo 50% del finanziamento di cui alla convenzione Corecom-Agcom in vigore dal 1 gennaio 2010. Il restante 50% è stato assunto nell'anno 2015 e rappresenta il credito relativo ai trasferimenti al Corecom per attività delegate 2^ semestre 2014. Tale importo, come da accordi, verrà versato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nell'anno 2015 dopo la rendicontazione da parte del Settore Analisi di fattibilità per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore civico, al CORECOM e all'Autorità per la partecipazione, al CdAL e alla CoPAS.
- euro 1.250,00 deriva da minori accertamenti relativi ai mancati trasferimenti dalle Regioni della quota per adesione all'Osservatorio legislativo interregionale.

L'importo dei residui attivi cancellati deriva:

- dalla minore entrata di euro 21.286,66 contabilizzata sull'accertamento 89 del 2010 relativa la credito complessivo di euro 24.186,66 (Recupero rimborso spese di trasporto ex Consigliere periodo 7.9.2007/22.4.2010 per importi erogati in eccedenza - decreto dirigenziale 382 del 2010). La minore entrata è stata dichiarata in fase di riaccertamento ordinario dei residui a seguito di Sentenza del Tribunale di Firenze del 15 gennaio 2014 relativa alla causa n. 11588 del 2011.
- da minore entrata dichiarata dal dirigente competente in fase di monitoraggio periodico dei residui 2014, sull'accertamento n. 24 del 2011 per euro 70,31 assunto sul capitolo 29 "Rimborsi Giunta regionale per recuperi mensa quota a carico dipendenti", corrispondente alle discordanze mensa tra Giunta e Consiglio relative ai mesi di feb/marz/apr/mag 2011.
- da minore entrata per euro 2.358,6 dichiarata dal dirigente competente in fase di monitoraggio periodico dei residui 2014, sull'accertamento a partite di giro n. 66/2013 assunto sul capitolo 29 "Rimborsi Giunta regionale per recuperi mensa quota

a carico dipendenti” collegato alla minore spesa registrata alla data del 31.12.2013 sull’impegno 53/2013 assunto corrispondente capitolo di spesa 106/01;

Con riferimento alle economie di stanziamento di segnala:

- euro 809.136,43 economia di stanziamento sulla gestione di spesa di cui al Programma II “Spese di investimento”, al netto del fondo di riserva e fondo perenti, comprende l’economia sulle prenotazioni di spesa assunte sul capitolo 9806 (Acquisto arredi biblioteca) pari ad euro 568.398 come conseguenza dello slittamento all’anno 2015 della gare compatti magazzino biblioteca consiliare (euro 151.158,00) e fornitura e montaggio arredi biblioteca (euro 417.240,00);
- euro 9.462,70 economie derivanti dal non utilizzo del Fondo pagamento residui perenti – spese di investimento;
- euro 5.000,00 economie derivanti dal non utilizzo del fondo di riserva – spese di investimento.
- euro 2.268.700,68 economie di stanziamento sulla gestione di spesa di cui al Programma I “Spese correnti”, al netto del fondo di riserva e fondo perenti: comprende:
 - a) l’economia di euro 59.970,00 sulla prenotazione di spesa assunta sul capitolo 7901 "Fornitura divise per il personale" come conseguenza dello slittamento all’anno 2015 della gara relativa alla fornitura divise e accessori personale con mansioni di accoglienza e autista;
 - b) l’economia vincolata di euro 313.185,61 risultante dal rendiconto 2014 e relativa al capitolo 31.06 (Corecom - Spese per la gestione delle deleghe de'Autorità per le garanzie nelle comunicaiozni (art. 30 l.r. 22/02));
- euro 185.089,83 economie derivanti dal non utilizzo del Fondo pagamento residui perenti – spese correnti;
- euro 889.312,61 economie derivanti dal non utilizzo del fondo di riserva – spese correnti.

In considerazione dell'ammontare sempre consistente dell'avanzo accertato in sede di rendiconto, si ribadisce la necessità di un’attenta valutazione nella determinazione delle previsione di spesa in fase di predisposizione del bilancio migliorando la capacità programmatica e gestionale dei Settori, anche alla luce dei principi contabili generali introdotti dal d.lgs. 118/2011.

9. CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto generale riassuntivo del Patrimonio è suddiviso in due sezioni, una relativa alle Attività e l'altra alle Passività. Le categorie rilevate nella parte attiva del Conto del Patrimonio sono quelle delle "Attività finanziarie" e i "Beni mobili". Le categorie rilevate nella parte passiva sono invece quelle delle "Passività finanziarie" e delle "Passività diverse". (Allegato A.1).

9.1 Attività

Le Attività finanziarie sono costituite dalla giacenza di cassa e dal totale dei residui attivi in essere al 31 dicembre 2014;

Il valore dei *Beni mobili* nel corso del 2014 subisce un incremento rispetto all'anno precedente.

9.2 Passività

Il totale delle *Passività finanziarie*, corrispondenti ai residui passivi e residui perenti, subisce un decremento dovuto in particolare al monitaraggio e al riaccertamento ordinario dei residui passivi e al loro smaltimento nel corso dell'esercizio 2014.

ALLEGATI - ALLEGATI A.1 – A.10

Fanno parte integrante del rendiconto 2014 (Allegato A), come allegati, i documenti di seguito indicati:

Allegato A.1: *Conto generale del patrimonio*

Allegato A.2: *Elenco delle variazioni al bilancio di previsione*. Riporta le variazioni intervenute nell'anno 2014 agli stanziamenti del bilancio di previsione 2014.

Allegato A.3: *Elenco residui passivi perenti cancellati*: Riporta l'elenco dei residui passivi perenti cancellati nell'anno 2014

.Allegato A.4: *Residui attivi insussistenti o prescritti*. Riporta per ciascun capitolo/articolo di bilancio l'elenco dei residui attivi dichiarati insussistenti o prescritti da parte dei dirigenti competenti

Allegato A.5: *Residui attivi provenienti da esercizi precedenti e in conto competenza* Riporta per ciascun capitolo/articolo di bilancio l'ammontare dei residui da riportare all'esercizio 2015.

Allegato A.6: *Residui passivi insussistenti o prescritti*. Riporta per ciascun capitolo/articolo di bilancio l'elenco dei residui passivi dichiarati insussistenti o prescritti da parte dei dirigenti competenti (escluso i perenti).

Allegato A.7: *Residui passivi provenienti da esercizi precedenti* Riporta per ciascun capitolo/articolo di bilancio l'ammontare dei residui dell'anno 2012, 2013 da riportare all'esercizio 2015.

Allegato A.8: *Residui passivi provenienti dal conto della competenza* Riporta per ciascun capitolo/articolo di bilancio l'elenco dei residui passivi formati nell'anno 2014 e da riportare all'esercizio 2015.

Allegato A.9: *Elenco complessivo dei residui passivi perenti*. Riporta l'elenco dei residui passivi perenti al 31 dicembre 2014. Si considerano perenti agli effetti amministrativi i residui passivi, relativi a spese correnti e in conto capitale non pagati rispettivamente entro il secondo ed il settimo esercizio successivo a quello in cui l'impegno si è perfezionato.

Allegato A.10: *Rendiconti dei Gruppi Consiliari*: riporta i rendiconti dei gruppi Consiliari dell'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 1 comma 10 del d.l. n. 174/2012 come convertito nella legge n. 213/2012.